

Il 21 maggio al Circolo della stampa tra riflessione e versi

Nella poesia speranza di riscatto

Le voci di Gnerre e Gaita: è l'unica arma per resistere al degrado

È nella poesia la speranza di rinascita dei nostri territori e del Sud. Lo sottolineano le poetesse **Monia Gaita** e **Antonietta Gnerre**, protagoniste dell'incontro in programma al Circolo della Stampa di Avellino, sabato 21 maggio, alle 18. Un incontro che sceglie un titolo suggestivo "Una proposta di civiltà" a sottolineare il valore di cui si carica oggi la poesia in un tempo in cui si fa sempre più fatica a comunicare. È la stessa Gnerre a sottolineare il ruolo di resistenza a cui è chiamata la poesia: "Chi ha fatto il turno di notte per impedire l'arresto del cuore del mondo? Noi, i poeti". Così scriveva il poeta Izet Sarajlic nelle "Lettere fraterne" a Erri De Luca. Nella Sarajevo degli anni Novanta, durante l'assedio, i cittadini partecipavano alle serate di poesia malgrado il buio di una città senza più elettricità. Ascoltavano le poesie con il terrore della guerra sulla pelle. Per me la poesia è insieme resistenza e pace. E come scriveva Pablo Neruda: "La poesia è un atto di pace. La pace costituisce il poeta come la farina il pane". Per ribadire come "La poesia nasce dalla terra, cresce con semplicità per conversare con il mondo intero, con la bellezza disincantata e dolorosa del tempo. L'impressione è che al momento ci sia attenzione per la poesia. Un esempio è offerto dai festival, i premi e le rassegne che ci sono su tutto il territorio italiano. Forse bisognerebbe avvicinare di più i giovani. Nelle scuole, per esempio, ci sono molti progetti dedicati all'importanza della lettura. Manca un progetto sulla poesia contemporanea. Sarebbe bello che ogni scuola adottasse un poeta. La presenza di un poeta nella scuola sarebbe un grande passo avanti per l'intera società". Sulla stessa linea Monia Gaita "La poesia svolge un ruolo decisivo nel tempo difficile che oggi viviamo, in cui tutto sembra declinato nel segno di banalità e del degrado. La superficialità sembra vincere sulla conoscenza. Ecco perché la poesia di-



In alto Monia Gaita e Antonietta Gnerre

venta una strada da percorrere per rinascere, uno strumento prezioso per permettere la crescita di una comunità sul piano etico. Elevare il linguaggio diventa un modo per elevare i nostri pensieri"

Monia Gaita presenterà il libro "Non ho mai finto", Edizioni La Vita Felice. Un'opera dal linguaggio lirico alto, che crea con accostamenti ibridi, un universo di grande forza. La poesia diventa strumento per raccontare la stanchezza e fatica di chi quotidianamente si misura e si bilancia con l'esistenza e insieme consegnare la memoria di tragedie come quella del sisma dell'80.

Gnerre, invece, racconterà la sua raccolta "Quello che non so di me", Edizioni Interno Poesia. A prendere forma nei versi di Gnerre una rifles-



sione che abbraccia l'amore, il distacco, la fede, la maternità, la femminilità e l'impegno civile come aspirazione all'innocenza da riacquisire nella comune umanità.

È Alessandro Zaccuri, giornalista di Avvenire a sottolineare nella prefazione come "La poesia di Gnerre è tendenzialmente, ma non esclusiva-

La poesia può diventare motore di sviluppo

mente, poesia in prima persona, così da poter dare voce a una più vasta comunità di affetti che solo sulla pagina riesce a trovare piena espressione.

Ed è poesia femminile, di una femminilità vissuta con orgoglio".

L'evento culturale, patrocinato dalla Regione Campania e dalle principali istituzioni, si aprirà con i saluti di **Gianni Festa** - direttore de "Il Quotidiano del Sud".

L'analisi critica sarà affidata a **Ile-**

nia D'Orta - presidente Archeoclub d'Italia Avellino, e **Vincenzo Fiore** - scrittore e filosofo. A moderare il confronto, **Stefania Marotti** - giornalista. Letture e musica a cura di Piano Terra Duo.

L'incontro è promosso in collaborazione con la Regione Campania, Provincia di Avellino, Comune di Avellino, Comune di Prata di Principato Ultra, Comune di Montefredane, Ordine dei giornalisti della Campania, Unpli Campania, Unpli Avellino, Archeoclub d'Italia, Interno Poesia editore, La Vita Felice edizioni, Festa del libro e della lettura di Ostia, Piano terra duo, Festa dei libri e dei fumetti di Avella, Università del tempo libero, Ni Una Menos, Lotta per la vita, Premio Prata, Proloco Montefredane, Ultimi, Ascolto donna, Associazione Agorà, Delta 3 editore, Scuderi editrice, Pantaleone Museum, La piccola cometa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.